

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	15/06/2016	13	Appello per la strada Mare-Monti <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	15/06/2016	25	Prima i rifiuti ora l'incendio il triste destino degli olivi <i>Salvo Sidoti</i>	4
SICILIA SIRACUSA	15/06/2016	28	Il sindaco nomina la giunta Garantito il rinnovamento <i>Redazione</i>	5
UNIONE SARDA	15/06/2016	15	Si ravviva l'incendio domato l'altra notte <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	15/06/2016	21	Dieci nuovi volontari in campo per la lotta agli incendi boschivi e per limitare i rischi idrogeologici <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	15/06/2016	22	L'incendio non ci ferma, siamo pronti a ripartire <i>Santina Ravi</i>	8
UNIONE SARDA	15/06/2016	24	Fiamme a Serbariu, vigili e Protezione civile lo circoscrivono in due ore <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	15/06/2016	25	Pompieri bloccati dai tavolini <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	15/06/2016	32	Rogo col cannello ossidrico Operaio a giudizio <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	15/06/2016	31	Creare un nuovo gruppo di Protezione civile <i>Roberto Prestia</i>	12
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	15/06/2016	32	Litorale, aggiudicati i lavori di protezione <i>Tonino Battaglia</i>	13
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	15/06/2016	36	Aldo Sergio Leggio è il vicesindaco scelto da Ingrilli <i>Franco Perdichizzi</i>	14
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	15/06/2016	16	In fiamme l'auto di un impiegato <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	15/06/2016	15	Si ustiona mentre tenta di domare un incendio <i>Stefano Gallo</i>	16
GIORNALE DI SICILIA MESSINA	15/06/2016	14	Degassifica smeb via alla bonifica <i>Antonio Caffo</i>	17
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	15/06/2016	15	Incendio nell'ex campo nomadi <i>Redazione</i>	18
GIORNALE DI SICILIA RAGUSA	15/06/2016	25	La prefettura detta le regole: più controlli nei locali notturni <i>Redazione</i>	19
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	15/06/2016	15	Sedi penalizzate, Confalone <i>Redazione</i>	20
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	15/06/2016	16	Sortino, Parlato: Spazi attrezzati per i bambini <i>Redazione</i>	21
NUOVA SARDEGNA	15/06/2016	4	Foresta e Protezione civile, una sola rete per le emergenze <i>Redazione</i>	22
NUOVA SARDEGNA	15/06/2016	6	Capannone a fuoco, le fiamme arrivano nell'azienda chimica <i>Redazione</i>	23
NUOVA SARDEGNA	15/06/2016	15	Rubinetti a secco dalle 15 alle 4 del mattino Ecco l'elenco dei quartieri e di tutte le vie <i>Redazione</i>	24
NUOVA SARDEGNA	15/06/2016	38	Nuovo bando per la sicurezza in mare <i>Redazione</i>	25
NUOVA SARDEGNA	15/06/2016	43	Crolla un albero, tragedia sfiorata <i>Simonetta Selloni</i>	26
SICILIA CALTANISSETTA	15/06/2016	25	Un ustionato dopo vasto incendio a Sabucina <i>Vincenzo Pane</i>	27
meteoweb.eu	15/06/2016	1	- Temporal al Nord, caldo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	15/06/2016	1	- Canale di Sicilia: malore su nave oceanografica, soccorso ricercatore - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	15/06/2016	1	- Previsioni Meteo: rischio temporali stasera al nord, domani caldo al centro/sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	15/06/2016	1	- Italia spaccata in due tra maltempo e caldo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32
lanuovasardegna.gelocal.it	15/06/2016	1	Nell'isola 111 Comuni senza piano antincendio <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

15-06-2016

repubblica.it	15/06/2016	1	Via col vento anzi con l'auto <i>Redazione</i>	35
strettoweb.com	15/06/2016	1	- Messina, rischio emergenza idrica: la Protezione Civile si chiama fuori. Accorinti studia come intervenire <i>Redazione</i>	37
strettoweb.com	15/06/2016	1	- Reggio Calabria: al Castello Aragonese interessante mostra fotografica <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	15/06/2016	1	Bomba d'acqua nello spezzino, sfollati <i>Redazione</i>	40
lasicilia.it	15/06/2016	1	Maltempo: in arrivo temporali al Nord <i>Redazione</i>	41
lasicilia.it	15/06/2016	1	Scossa 6.3 a largo Vanuatu nel Pacifico <i>Redazione</i>	42
lasiciliaweb.it	15/06/2016	1	I fratelli Biviano di Lipari, due anni in tenda a Montecitorio <i>Redazione</i>	43
portotorres24.it	15/06/2016	1	Salvamento a mare: servizi a Balai, Acque Dolci e Scogliolungo <i>Redazione</i>	44
portotorres24.it	15/06/2016	1	Protezione civile: nuova infrastruttura radio per emergenza <i>Redazione</i>	45
grandangoloagrigento.it	15/06/2016	1	Ragazzo di 17 anni precipita in burrone e muore <i>Redazione</i>	46

Il commissario del Libero Consorzio, Barberi, ha evidenziato l'importanza del progetto per il territorio

Appello per la strada Mare-Monti

L'ex Provincia ha chiesto un incontro con il ministro delle Infrastrutture

[Redazione]

Il commissario del Libero Consorzio, Barberi, ha evidenziato l'importanza del progetto per il territorio. Appello per la strada Mare-Monti. L'ex Provincia ha chiesto un incontro con il ministro delle Infrastrutture. AGRIGENTO - La strada Mare-Monti - il progetto lanciato qualche anno fa dall'ex Provincia regionale, che grazie all'impegno del Settore Infrastrutture stradali aveva proposto un importante collegamento viario tra le Strade statali n. 189 Agrigento-Palermo, n. 118 ex Corleonese Agrigentina e n. 115 Siracusa- Porto Empedocle-Castelvetrano, elaborando il progetto che prevede l'ammodernamento dell'asse già esistente e costituito da alcune strade provinciali che dalla costa occidentale risalgono verso l'entroterra - è passato dalle promesse al dimenticatoio, così come troppo spesso accade a tante iniziative. Un fatto che non sta bene al commissario straordinario del Libero Consorzio comunale di Agrigento, Roberto Barberi, il quale ha inviato una nota ufficiale al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché al Ministero dell'Interno, in cui si evidenzia "l'importanza strategica della Mare-Monti per lo sviluppo socioeconomico dell'intero comprensorio montano. Un'opera che porterebbe a una progressiva compensazione degli attuali squilibri tra la fascia costiera e le zone interne dell'area Nord-Ovest della nostra provincia, in particolare per le aree dei Comuni di Cianciana, Alessandria della Rocca, Bivona, Santo Stefano di Quisquina, Cammarata, San Giovanni Gemini, Burgio, Lucca Sicula e Villafranca Sicula". Considerando le implicazioni non solo di natura economica, ma anche di sicurezza, visto che il progetto originario dell'infrastruttura viaria costituisce una valida via di collegamento ai fini di Protezione civile, e che lo stato di progettazione della Mare-Monti è in uno stato avanzato, il commissario ha chiesto un incontro urgente con il ministro delle Infrastrutture al fine di inserire l'opera nei futuri programmi di investimento per lo sviluppo della rete infrastrutturale della Sicilia, e in particolare della nostra provincia. Il tracciato individuato dal progetto inizia dallo svincolo Borgo Bonsignore sulla Ss 115, proseguendo lungo le strade provinciali da ammodernare sino alla Ss 118 (nodi di Bivona e Santo Stefano Quisquina), con un rapido collegamento alla viabilità che porta alla SS 189 tra i nodi dei bivi Tumarrano e Manganare, rispettando l'asse già esistente e l'attuale configurazione territoriale, e prevedendo impegni di spesa tutto sommato limitati. Alla nota sono state allegate la scheda cronologica degli atti amministrativi e la scheda di inquadramento generale della Mare-Monti. "Allo stato attuale, inoltre - spiegano in una nota i rappresentanti dell'ex Provincia - sono state acquisite le varianti agli strumenti urbanistici dei vari Comuni interessati dal progetto, mentre il Libero Consorzio ha eseguito a proprie spese le indagini geognostiche, indispensabili per i progetti esecutivi". Palazzo ex Provincia di Agrigento -tit_org-

A D R A N O . Alberi oltraggiati

Prima i rifiuti ora l'incendio il triste destino degli olivi

[Salvo Sidoti]

ADRANO. Alberi oltraggiati Prima i rifiuti ora l'incendio il triste destino degli olivi Non c'è pace per gli alberi di ulivo di un fondo agricolo in via Eduardo De Filippo, ad Adrano: prima oltraggiati dalla spazzatura e ora divorati dal fuoco. Il colpo di grazia è arrivato dopo l'ultimo incendio ai cumuli di rifiuti accanto ai quali gli alberi sono cresciuti negli ultimi anni. Un amaro destino, insomma, per il piccolo uliveto di proprietà di un 83enne di Adrano, Antonino Garofalo, la cui unica colpa è stata quella di avere la campagna in via De Filippo ed esattamente a pochi metri dal marciapiede che la delimita dal luogo dove sino a poche settimane fa c'era una fila di cassonetti della spazzatura. E qui si verificava il cosiddetto "lancio del sacchetto". Accadeva, infatti, che molto spesso i cittadini lanciavano la busta di immondizia al di là dei contenitori e i rifiuti finivano nella campagna dell' 83enne, che quindi per anni si è ritrovato con la spazzatura altrui nella sua proprietà e spesso con i sacchetti di rifiuti penzolanti dai rami. Lo scorso aprile, il signor Garofalo, stanco di subire, aveva gettato la spugna e abbandonato i suoi alberi perché i cumuli di rifiuti erano aumentati tanto da impedire l'accesso nella sua proprietà: insomma una situazione non più tollerabile che al pensionato adranita aveva fatto passare la voglia di trascorrere qualche ora nella sua campagna per coltivare prodotti locali. Campagna in cui non posso entrare - aveva detto il signor Garofalo - l'ingresso è ostruito dalla spazzatura. Ormai non faccio più la raccolta di olive, non posso proprio con tutta questa immondizia nella mia proprietà. Sono stato costretto ad abbandonare tutto. Adesso questi alberi sono diventati l'ombra di se stessi, l'ultimo incendio li ha inceneriti e ridotti a scheletri anneriti. Impossibile in via De Filippo la coabitazione tra alberi e cumuli di rifiuti: chi ha voluto eliminarli con il fuoco non ha avuto nessuno scrupolo di eliminare anche gli alberi di ulivo di proprietà del signor Garofalo. SALVO SIDOTI -tit_org- Prima i rifiuti ora incendio il triste destino degli olivi

SORTINO

Il sindaco nomina la giunta Garantito il rinnovamento

[Redazione]

SORTINO Il sindaco nomina la giunta Garantito il rinnovamento SORTINO. Il sindaco Vincenzo Parlato ha nominato la nuova giunta che è formata da Chelio Buccheri, Francesco Ramondetta, Valentina Cianci e Simone Isabella, ai quali ha distribuito le rubriche, tenendo per sé Bilancio e Tributi, Sport, Turismo e Spettacolo, Personale. Mentre per il sindaco Parlato si tratterà di ripetere l'esperienza amministrativa della scorsa legislatura, in cui ha svolto il ruolo di vice sindaco, per i 4 assessori comunali si tratta di una esperienza inedita essendo al loro esordio assoluto in politica. Con quest'atto - dice il primo cittadino - rispettiamo le promesse di rinnovamento che avevamo fatto pubblicamente durante la campagna elettorale. Penso di avere dato un'impronta forte, positiva e, soprattutto, giovane all'azione di governo dell'amministrazione che rappresento. Dai nuovi assessori mi aspetto idee, impegno quotidiano e tanta concretezza nelle singole deleghe che ho assegnato in contemporanea con la loro nomina. Buccheri ha avuto le deleghe per le Politiche sociali e giovanili, la Sanità, la Pubblica istruzione e i Beni culturali. Cianci seguirà le rubriche dei Lavori pubblici, l'Urbanistica, l'Ecologia, la Raccolta differenziata, la Tutela Ambientale. A Ramondetta sono toccate le rubriche della Legalità, di Pantalica e Valle dell'Anapo, Agricoltura e Foreste, Protezione civile, Rapporti con le organizzazioni sindacali. Isabella seguirà il Contenzioso, la Polizia municipale, la Viabilità, la Promozione del territorio, lo Sviluppo economico e il Commercio. Una squadra amministrativa, quindi, con cui, sicuramente, è stata portata una ventata di freschezza al Comune di Sortino. Ora la speranza che il nuovo modo di fare politica che assessori comunali e sindaco hanno prospettato, si realizzi con i fatti, coinvolgendo immediatamente i sindacati e le associazioni di categoria, ma anche tutti i movimenti politici e partitici. La gestione amministrativa può e deve ampliarsi grazie al contributo di queste forze. P.M. ISABELLA. BUCCHERI. IL SINDACO PARLATO. CIANCI E RAMONDETTA -tit_org-

IALE LMAS**Si ravviva l'incendio domato l'altra notte***[Redazione]*

VIALE ELMAS Si ravviva l'incendio domato l'altra notte: si è avvicinato ad alcune attività commerciali e industriali. Nuovo incendio ieri pomeriggio, dopo quello di lunedì notte, tra viale Elmas e via del Fangario. Per due ore i vigili del fuoco e la protezione civile hanno lavorato per domare il rogo che si è avvicinato in modo preoccupante alle attività commerciali e industriali. Disagi soprattutto per il fumo che ha invaso tutta la zona per effetto delle raffiche di vento. Ancora una volta sotto accusa i campi incolti. Da appurare le cause del nuovo incendio che ha divorato sterpaglie e vegetazione bassa. Lunedì il rogo è stato provocato, secondo gli accertamenti dei carabinieri della compagnia, dal falò acceso da due prostitute sotto l'arco di viale Elmas, davanti all'incrocio con via del Commercio. Le conseguenze sono state devastanti: il fumo che ha invaso le abitazioni, un'anziana intossicata e sotto choc soccorsa dal 118, vigili del fuoco e impegnati per domare l'incendio diretto verso le vicine attività commerciali e industriali, visibilità ridotta per il fumo, con la strada parzialmente chiusa dai carabinieri, (m. v.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Si ravvivaincendio domatoaltra notte

ETTIMO

Dieci nuovi volontari in campo per la lotta agli incendi boschivi e per limitare i rischi idrogeologici

[Redazione]

SETTIMO. Nuovi volontari a Settimo nella lotta agli incendi. Sono stati abilitati alla fine di un corso della direzione della Protezione civile e tenuti dai docenti e istruttori del Gauf e del Corpo forestale regionale. Dieci i nuovi volontari che opereranno nella prevenzione dai rischi idrogeologici, ma anche nella campagna regionale contro gli incendi boschivi, mettendosi a disposizione degli organismi istituzionali preposti. Il servizio sarà garantito tutti i giorni dalle 10 alle 19. I dirigenti dell'OdV di Protezione civile di Settimo stanno valutando l'ipotesi di estendere il servizio anche nelle ore notturne. La sede è in piazza Gianni Rodari (telefono: 070/7544958). (ant. ser.) RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

ANLURI

L'incendio non ci ferma, siamo pronti a ripartire

[Santina Ravi]

SANLURI. Pinuccio Melis fa la conta dei danni del rogo alla Gomochi Cincendio non ci ferma, siamo pronti a ripartire. Sono un guerriero perdente, ma pur sempre un guerriero. Pinuccio Melis, titolare della Gomochi, l'azienda che produce detergenti, detersivi, prodotti chimici, disinfettanti, insetticidi e varie per la casa, guarda avanti: Sono abituato a lottare non per vincere, ma per non perdere. Il giorno dopo l'incendio che ha semidistrutto il capannone industriale del suo stabilimento, da un lato fa la conta dei danni, circa due milioni di euro, dall'altro è fiducioso: Nessuna vittima. I dipendenti sono al lavoro. Sono fiducioso: il resto si aggiusterà e anche in fretta. L'INCENDIO. Erano circa le 20 di lunedì, quando il dipendente addetto alla contabilità, l'unico in servizio, ha avvertito un odore di bruciato. Giusto il tempo per un'occhiata all'esterno e comporre subito il numero dei vigili del fuoco: Una colonna di fumo esce dal capannone. Fate presto. Pochi minuti ed ecco i pompieri di Sanluri in azione, coordinati da Gian Mario Medde, ma anche due squadre del distaccamento di Cagliari, dirette dall'ufficiale Giorgio Seu. Insieme hanno lavorato per tre ore prima di scongiurare il pericolo e tenere le fiamme lontano dai materiali chimici. LE CAUSE. Non è da escludere che il rogo sia stato innescato da un corto circuito o dall'eccessivo surriscaldamento di uno dei macchinari, posizionati in un punto dove attorno è un groviglio di linee elettriche sotterranee ed aeree. Siamo in attesa delle verifiche per capire cosa effettivamente sia successo, spiega Melis. I DANNI. Distrutti due macchinari per la fabbrica di contenitori in plastica per alimenti, ridotto in cenere il materiale circostante, quasi tutto in plastica. La salvezza è stata il tetto divorato dal fuoco che ha agevolato l'uscita all'esterno delle fiamme, impedendo il diffondersi all'interno. Salvando le vicine cisterne di doro e i sacchi ammassati di polipropilene. IL RACCONTO. Era appena iniziato il secondo tempo della partita di calcio Italia-Belgio - racconta Melis - quando una telefonata mi ha avvertito dell'incendio. Il timore per la vita di qualcuno. Per fortuna la tempestività dei vigili del fuoco ha circoscritto l'inferno. Solo ieri mattina abbiamo verificato i danni. Ingenti, ma non troppo. L'ALLARME Erano circa le 20 di lunedì, quando l'addetto alla contabilità, l'unico in servizio, ha avvertito un odore di bruciato. I Vigili del fuoco hanno lavorato per tre ore per scongiurare i pericoli e tenere le fiamme lontano dai materiali chimici. Nella disgrazia siamo stati fortunati. Avremmo potuto perdere tutto. Il ricordo corre al 1992, quando è stato un incendio a distruggere completamente l'azienda. Siamo sopravvissuti allora, ce la faremo anche adesso. Ringrazio i dipendenti e li rassicuro: l'attività non si fermerà neppure un giorno. Siili till; Ravi RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-incendio non ci ferma, siamo pronti a ripartire

ARBONIA**Fiamme a Serbariu, vigili e Protezione civile lo circoscrivono in due ore**

[Redazione]

CARBONIA. Fiamme ieri pomeriggio e apprensione a Serbariu: qualcuno ha appiccato il fuoco sulle sterpaglie del marciapiede (a pochi metri dalle case) su cui nessuno è ancora intervenuto per lo sfalcio. Sul posto Protezione civile e vigili del fuoco: pure alcuni abitanti si sono armati di pompe dell'acqua per fronteggiare il rogo. Disagi per gli automobilisti: le fiamme hanno lambito la strada, (a..s.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

INCENDI**Pompieri bloccati dai tavolini***[Redazione]*

INCENDI. Giornata intensa per i Vigili del fuoco soprattutto vicino a Fenosu. Erano diretti al centro per un intervento quando l'autobotte dei pompieri è rimasta intrappolata in piazza Eleonora. I vigili hanno avuto difficoltà a raggiungere il luogo dell'incendio a causa delle fioriere e delle transenne a ridosso del palazzo degli Scolopi. Si sono trovati davanti ad una serie di ostacoli che hanno impedito il transito del mezzo di soccorso. Un piccolo rallentamento in una giornata difficile, soprattutto alla periferia della città. Forestale, vigili del fuoco e un elicottero, hanno lavorato nel pomeriggio per spegnere un incendio che ha interessato delle serre di ortive e un campo di grano a ridosso dello stabilimento Gao di Fenosu. Le fiamme, partite per cause ancora ignote verso le 15, hanno divorato il campo di grano e si sono propagate, anche a causa della vegetazione secca, alle serre poco distanti. Anche il vento ha alimentato il grosso incendio. Nonostante il massiccio intervento delle squadre le fiamme hanno raggiunto le serre, causando danni importanti. L'incendio ha interessato anche alcune centinaia di metri di frangivento di eucalipti. Sarebbe stato compromesso oltre il 50 per cento delle strutture agricole, dove sono coltivati soprattutto ortaggi. L'incendio è stato spento alle 18. E. S. RIPRODUZIONE RISERVATA ORISTANO -tit_org-

ARZACHENA**Rogo col cannello ossidrico Operaio a giudizio***[Redazione]*

ARZACHENA Cento persone evacuate dalle loro case in un'ampia intorno ad Arzachena, ottanta ettari di bosco e macchia mediterranea andati in fumo, centinaia di migliaia di euro spesi per le operazioni di spegnimento e danni ad aziende e abitazioni: tutto per un cannello ossidrico appoggiato inavvertitamente a un cespuglio di lentischio. E la storia contenuta nel fascicolo del pm, per il processo celebrato ieri a Tempio a carico di un anziano operaio arzachenese. L'uomo, 70 anni, deve rispondere del reato di incendio colposo per un grave episodio avvenuto nel settembre del 2010 ad Arzachena, in particolare nelle campagne densamente abitate di Padula Izzana e Gudacciolu. Il presunto responsabile del rogo, in una giornata di forte vento, stava lavorando in un'abitazione per isolare con il catrame una parte dell'immobile. Il cannello avvicinato al cespuglio causò un incendio che mise in fuga decine di famiglie, (a. b.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Roccalumera

Creare un nuovo gruppo di Protezione civile

[Roberto Prestia]

Roberto Prestia minoranza sul vecchio Gmppo stiamo lavorando per il diROCCALUMERA di protezione civile, depenna- sbrigo delle varie pratiche-ha Con determina dell'8 giugno todallaRegione.Difatti,inuna dichiarato Guttuso - e per la scorso, Gaetano Argiroffi ha delle tante interrogazioni pre- formazione di un nuovo Grupdato incarico a Nuccio Guttuso sentate dall'opposizione si pò comunale volontari. < diformareilnuovoGruppoco- chiedeva al primo cittadino di múnale volontari di Protezio- che fine aveva fatto il ne civile. Si chiude così una Protezione civile. Il lunga vicenda, che ha caratte- ha revocato la deternnzzato la primavera scorsa,con scontri tra maggioranza e regolamento per la formazione dei volontari di Protezione civile, per varare un nuovo progetto, formato da giovani volenterosi e determinati. -tit_org-

Rometta, l'erosione costiera nel tratto compreso tra la via Sardo e la foce del torrente Saponara

Litorale, aggiudicati i lavori di protezione

Spiaggia ormai ridotta al lumicino, interventi attesi da residenti e proprietari di villette

[Tonino Battaglia]

nel tra la via e la Spiaggia ormai ridotta al lumicino, interventi attesi da residenti e proprietari di villette Tonino Battaglia ROMETTA Buone notizie per la spiaggia di Romena Marea. Sono stati finalmente aggiudicati i lavori di protezione e consolidamento, ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico, della fascia di litorale più disastroso della cittadina tirrenica, quello compreso tra la via Fiorina Sardo e la foce del torrente Saponara. L'opera, finanziata nel 2010 nell'ambito dell'Accordo di programma Regione Sicilia-ministero dell'Ambiente, per un importo complessivo di quasi 1 milione di euro (907. 141.81 euro) sarà eseguita dall'impresa "Terramare Sri", con sede legale a Messina, che si è aggiudicata la gara svolta col criterio della "procedura negoziata" dall'ufficio del commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione (vale a dire l'ing. Ca logero Poti, già responsabile del Dipartimento regionale di Protezione civile) con un ribasso del 45.3563%, per un importo complessivo 415.014,22 euro. I lavori dovranno a breve essere consegnati - ha affermato il sindaco Nicola Merlino - per cui è prevedibile che entro questo mese di giugno inizieranno e dovranno terminare, secondo il crono-programma fissato nel decreto di finanziamento dell'opera, non oltre 15 mesi dalla data di consegna dei lavori. Si tratta di un intervento molto importante e atteso da tanto tempo, soprattutto dai residenti e proprietari di abitazioni e villette residenziali che insistono a pochi metri di una spiaggia ormai ridotta al lumicino a causa di costanti fenomeni di erosione costiera. Spesso, infatti, le mareggiate invernali hanno provocato notevoli danni agli edifici, come nel febbraio 2015, quando le villette del complesso "Alga Azzurra" vennero aggredite dai marosi, la cui potenza dirompente divorò le fondamenta insieme al terreno sabbioso sottostante, sgretolando come burro muri esterni e verande sul mare, con riversando sull'arenile tutto ciò che si trovava in esse. Numerosi sono i "residence" che, negli anni '80, una politica scellerata di urbanizzazione selvaggia e di vero e proprio "sacco edilizio" fece sorgere come funghi su tutto il litorale romettese, in barba a qualsiasi pianificazione razionale del territorio e alle più elementari norme di salvaguardia dell'ambiente. I lavori appena aggiudicati sono stato progettati nel 2010 dall'equipe tecnica dello studio "Artec Associati sri" - formata dagli ingegneri Massimo Brocato e Antonino Lamberto, con la consulenza geologica del dott. Salvo Puccio - per salvare la parte più a rischio della spiaggia di Rometta Marea, tra via Fiorina Sardo e il torrente Saponara e consistono in linea di massima nel posizionamento di una folta barriera radente a protezione di questo tratto di costa. < Fondi assicurati dal Dipartimento della Protezione civile: probabilmente su parte entro giugno -tit_org-

Capo d ' Orlando, il nuovo primo cittadino ha nominato gli assessori e distribuito le deleghe **Aldo Sergio Leggio è il vicesindaco scelto da Ingrilli**

[Franco Perdichizzi]

il ha gli e le Aldo Sergio Leggio è il vicesindaco scelto da Ingrilli Franco Perdichizzi CAPO D'ORLANDO Questa volta niente sorprese e tutto secondo le previsioni. Il neo sindaco Franco Ingrilli ha assegnato le deleghe assessoriali ai quattro componenti l'Esecutivo e designato anche il suo vice. Aldo Sergio Leggio è il vice sindaco, confermandosi quindi anche per questa sindacatura dopo quella di Enzo Sindoni. Ma l'incarico pare durerà solo due anni e mezzo perché Ingrilli ha previsto una staffetta con Andrea Paterniti Isabella, il consigliere più votato assoluto, che, a dire di tanti, ambiva anche lui alla carica di vice sindaco. Uno scoglio per il neo sindaco Ingrilli che ieri pomeriggio ha fatto ritardare più del previsto il varo delle deleghe. Ad Aldo Sergio Leggio sono andate le deleghe anche delle manutenzioni, patrimonio, illuminazione, strade, autoparco, protezione civile, tutela ambientale, depuratore, acque dotto e servizi cimiteriali. Ad Andrea Paterniti sono andate invece le deleghe ai fondi comunitari, programmazione territoriale, turismo (ma relativamente agli aspetti strutturali), sportelli informativi (eurodesk-urp), attività produttive, artigianato, agricoltura, pesca, giovani e istituzioni, A Cristian Gierotto quelle del bilancio, recupero crediti, economato e beni culturali. Al più giovane assessore della neo giunta e cioè a Susanna Di Bella sono andate invece le deleghe all'urbanistica, repressione abusivismo edilizio, accoglienza, culto religioso, viabilità e mobilità. Il primo cittadino Franco Ingrilli ha mantenuto per sé la delega ai lavori pubblici. Sembra comunque che anche alcuni consiglieri comunali seppur non titolari di assessorati e deleghe, saranno coinvolti con deleghe non retribuite nella gestione di specifiche materie. E il caso dello sport e dello spettacolo che potrebbe vedere l'ex assessore sindoniano Rosario Milone impegnato in prima persona. Ora l'attenzione è tutta rivolta verso l'elezione del presidente del Consiglio Comunale, consesso civico che dovrebbe essere convocato stamani all'ex vertice dell'assise Gianfranco Timpanaro. Si parla di lunedì 27 giugno, quando oltre all'insediamento, dovrebbero esserci le dimissioni e le surroghe dei quattro assessori nominati da Ingrilli che faranno posto a quattro consiglieri-donne, prime dei non eletti nelle liste di maggioranza. Si tratta di Linda Liotta Sindoni, Valentina Leonino, Donatella Damiano ed Enza Giacomponello, Con il loro ingresso in Aula sale a sette l'esercito femminile essendo già state elette Edda Triscari per la maggioranza e Angiolella Bottaro e Daniela Trifilo per la minoranza libriziana. -< Dopo due anni e mezzo gli subentrerà Andrea Paterniti Isabella -tit_org-

Casteltermini**In fiamme l'auto di un impiegato***[Redazione]*

O Casteltermini In fiamme l'auto di un impiegato Brucia l'autovettura, una Opel Astra, di un impiegato di 58 anni. E' accaduto, durante la notte fra lunedì ed ieri, in via Sciatalè, a Casteltermini. I vigili del fuoco del comando provinciale di Agrigento hanno lavorato - dopo aver raccolto l'Sos giunto alla centrale operativa alle 2,30 per quasi due ore. Alla fine, però, dell'autovettura non s'è salvato nulla ed è rimasta completamente distrutta. Sul posto, anche i carabinieri della stazione di Casteltermini che, coordinati dal capitano Gaetano Patti a capo della compagnia di Cammarata, hanno avviato le indagini. Accanto all'Opel Astra, stando agli accertamenti di pompieri e militari dell'Arma, non sarebbero state rinvenute tracce di liquido infiammabile, né taniche sospette. Elementi indispensabili per parlare, fin da subito, di un incendio dalla matrice dolosa. Le cause del rogo che hanno incenerito l'Opel Astra sono pertanto, ancora, tutte da accertare. I carabinieri hanno sentito il proprietario dell'utilitaria che avrebbe riferito di problemi all'impianto elettrico, motivo per il quale l'autovettura era stata appositamente lasciata posteggiata in via Sciatalè e senza che la batteria fosse stata staccata. L'ipotesi investigativa privilegiata dai militari dell'Arma è dunque quella di un incendio accidentale. (*CR*) -tit_org- In fiammeauto di un impiegato

sfiorata la tragedia a trabonella.

Si ustiona mentre tenta di domare un incendio

[Stefano Gallo]

SFIORATA LA TRAGEDIA A TRABONELLA. Un anziano lottava da solo contro il fuoco che avanzava inesorabile ed è stato avvolto dalle fiamme. Ora è ricoverato a Palermo. Si ustiona mentre tenta di domare un incendio. Un rogo di vaste proporzioni è divampato ieri pomeriggio coinvolgendo anche l'ex discarica di Stretto Giordano. Stefano Gallo. Ha avuto effetti devastanti uno dei più grossi incendi di questo scorcio di stagione. Un uomo di 65 anni (R.S. le sue iniziali) mentre lottava da solo contro il fuoco che avanzava inesorabile è stato avvolto dalle fiamme ed è adesso ricoverato al Civico di Palermo. Ha riportato ustioni di primo e secondo grado a torace, viso, mani e altre parti del corpo; le sue condizioni sono state giudicate serie dai sanitari del pronto soccorso dove era arrivato con l'ambulanza del 118. Successivamente è stato deciso il trasferimento in elicottero al centro grande ustionati del nosocomio palermitano. La tragedia, per fortuna solo sfiorata, a Trabonella poco oltre Terrapelata dove ieri pomeriggio è divampato un rogo di enormi proporzioni che ha in breve interessato altre contrade, praticamente tutta la zona delle ex miniere coinvolgendo anche l'ex discarica comunale "Stretto Giordano" chiusa da anni perché inquinante. Quel che restava del sito è andato praticamente distrutto compresi i tubi per la raccolta del percolato. A fuoco tonnellate di rifiuti accatastate nell'ex discarica comunale da anni al centro di una inchiesta della magistratura per irregolarità di natura ambientale. Gli investigatori del nucleo "Ambiente e Sanità" presenti a Stretto Giordano oggi consegneranno una relazione ai magistrati sull'incendio e sulle sue conseguenze. Il rogo ha mobilitato apparati della protezione civile, squadre di vigili del fuoco, polizia di stato, forestale e fino a tarda ora anche un canadair dirottato nel capoluogo nisseno dalle zone del bagherese dov'era impegnato in un altro incendio. L'intervento aereo è valso indubbiamente a circoscrivere il vastissimo fronte dei focolai. Il fuoco, con lingue alte fino a dieci metri, nella sua avanzata da Trabonella ha investito contrada Sabucina, Stretto Giordano, contrada Lannari e Gessolungo, ha lambito qualche abitazione (una delle quali è stata miracolosamente salvata dai vigili del fuoco), campi di grano e un bosco del demanio regionale facendo vivere un pomeriggio di terrore ai residenti (qualcuno inalando fumo è rimasto leggermente intossicato) e agli agricoltori di un territorio grandissimo. Difficile, anche in questo caso, capire l'origine del violento rogo. Qualcuno incautamente per liberarsi delle ristoppie avrebbe acceso il fuoco originando così un incendio andato rapidamente fuori controllo. Questa è l'ipotesi privilegiata dagli investigatori che hanno avviato una indagine su uno dei più grossi roghi di stagione che ha provocato il ferimento dell'anziano a Trabonella la contrada dove fino a quarant'anni fa era attivo uno dei più grandi giacimenti minerari del distretto nisseno. E ieri il fuoco ha percorso gran parte dei terreni dove esistono testimonianze importanti dell'epoca in cui la nostra città era la capitale mondiale dello zolfo e produceva ricchezze (per pochi) e lutti per centinaia di famiglie nissene. Il capoluogo ha vissuto ieri il giorno più lungo ad appena 48 ore di distanza da un altro grosso focolaio che domenica pomeriggio ha incenerito il vallone "Xiboli". Ed oggi, fortunatamente, entreranno in servizio le squadre anticendio boschive della Forestale utilissime per arginare un fenomeno dove di accidentale non c'è da davvero nulla. CSGA') Un sessantacinquenne ha riportato ustioni di primo e secondo grado a torace, viso, mani e in altre parti del corpo; le sue condizioni sono state giudicate subito serie dai sanitari del pronto soccorso. L'area dell'ex discarica di contrada Stretto-Giordano -tit_org-

Nella foto d'archivio gli impianti della degassifica Smeb nella zona falcata

Degassifica sme b via alla bonifica

[Antonio Caffo]

AMBIENTE. Il progetto prevede modestissimi costi per gli enti locali, la società incaricata dello smantellamento trarrà il suo guadagno dal riciclo dei materiali inSi tratta di un primo e fondamentale passaggio per la riconquista alla città dell'Area della Falce. L'obiettivo è la bonifica, la riqualificazione e il riutilizzo della vastissima area. Antonio Caffo Iniziati all'ex stazione di degassifica Smeb i lavori di bonifica. Saranno tolte a costo quasi zero per gli enti pubblici le strutture in ferro che i privati andranno a riciclare. Ieri a inaugurare gli interventi erano presenti il sindaco, Renato Accorimi, l'assessore alle Politiche del Territorio, Sergio De Cola insieme al segretario generale dell'Autorità portuale Francesco Di Sarcina; presenti l'assessore al Bilancio, Luca Eller Vainicher ed il vicepresidente del Consiglio comunale, Nino Interdonato che hanno incontrato i giornalisti per illustrare tempi, modalità e contenuti del programma. Oggi siamo qui - hanno evidenziato Accorimi e De Cola - perché noi messinesi cominciamo a convincerci che possiamo recuperare il nostro territorio. Questo è un luogo che non esisteva più; ora c'è la volontà amministrativa e politica di restituirlo ai messinesi. Si tratta di un primo e fondamentale passaggio per la riconquista alla città dell'Area della Falce. Dopo molti, troppi anni, si interviene in una delle zone più belle e più ricche di memoria della penisola di San Raineri, per restituirla alla città. Siamo certi che la sinergia tra tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate consentirà di recuperare luoghi di enorme bellezza che, come questo, rappresentano le origini della nostra città. Spesso - hanno concluso Accorimi e De Cola - le idee possono valere più del denaro. Il Comune parteciperà alle demolizioni anche con propri uomini e mezzi. La società che esegue gli interventi di demolizione trarrà il proprio ricavo dal recupero dei materiali. I lavori, iniziati ieri, si concluderanno entro un paio di mesi e sono svolti da un raggruppamento di imprese (Metalferro e Rii). Restando nella Zona Falcata, invece, non si hanno ancora notizie certe sulla demolizione dell'inceneritore, altra bruttura delle aree. Le opere dovevano iniziare già a fine marzo. A tre mesi di distanza nonostante gli annunci dell'Università che è coordinatore del "Patto per la Falce", il programma di riqualificazione della zona falcata, mancano ancora i fondi, circa 3 milioni di euro, per dare il via libera alle opere. L'assessore regionale all'Energia Vania Contrafatto sostiene che: Ci sono dei finanziamenti statali che sono erogati attraverso una contabilità speciale e questa contabilità speciale è bloccata da qualche mese, mi sono fatta parte attiva recandomi più volte alla Protezione civile di Roma per capire quali siano gli intoppi che non rendono disponibile questa sorta di Conto corrente da cui poi la Regione deve attingere e dare il via ai lavori di smantellamento dell'inceneritore e smaltimento. A marzo si era riunito all'Università il Tavolo Tecnico istituito nell'ambito del "Patto per la Falce". Il Tavolo - come previsto dal primo punto all'ordine del giorno - aveva provveduto a notificare l'accordo tra il Comune e l'Autorità Portuale, firmato il 5 febbraio scorso. I rappresentanti dell'assessorato regionale dell'Energia avevano dato comunicazione che entro 15 giorni sarebbero stati consegnati i lavori di demolizione dell'inceneritore di San Raineri. Ma sono trascorsi invano mesi. -tit_org-

Via Messina Marine**Incendio nell'ex campo nomadi***[Redazione]*

G Via Messina Marine Incendio nell'ex campo nomadi Unnuovoincendio ieri pomeriggio nell'area di via Messina Marine che ospitava il campo nomadi. Le fiamme hanno avvolto cinque baracche disabitate, sterpaglie spazzatura e alcune barche abbandonate. Sul posto sono giunte cinque squadra dei vigili del fuoco e i poliziotti delle volanti. I pompieri hanno avuto un gran dare per domare il rogo. Un'alta colonna di fumo, visibile da diverse parti della città, si è alzata in cielo. Le cause dell'incendio non sono chiare. -tit_org- Incendio nell'ex campo nomadi

estate.

La prefettura detta le regole: più controlli nei locali notturni

[Redazione]

ESTATE. Disposto un giro di vite sugli orari di chiusura e sul volume della musica. Le verifiche verranno effettuate dalle forze dell'ordine e dall'Arpa. Scatta il piano di prevenzione degli incendi. L'obiettivo della prefettura è di uniformare l'ora di chiusura dei locali per evitare il trasferimento in massa dei giovani da una località balneare ad un'altra nel cuore della notte. La prevenzione degli incendi durante la stagione estiva e la disciplina degli orari di vendita e somministrazione degli alcolici e dell'utilizzo delle fonti di emissione sonora negli esercizi pubblici durante l'estate. Questi i due temi di scottante attualità affrontati ieri mattina presso il Palazzo del Governo, sotto le direttive del prefetto Maria Carmela Librizzi. Gli orari per la diffusione della musica negli esercizi pubblici e della vendita e somministrazione delle bevande alcoliche, sono direttamente collegati con l'ordine e la sicurezza pubblica. Uniformare l'ora di chiusura dei locali evita il trasferimento in massa dei giovani da una località ad un'altra nel cuore della notte. Nel corso della riunione è stata affermata l'esigenza di mettere in atto una sinergica azione di prevenzione ed è stata condivisa l'opportunità di individuare soluzioni di contemperamento delle necessità e dei diritti dei cittadini con le iniziative economiche. Il Prefetto ha sottolineato la necessità che le amministrazioni locali valutino l'adozione di provvedimenti regolamentari che disciplinano gli orari dai contenuti più uniformi possibili. Il prefetto Librizzi ha anche chiesto di intensificare le attività di vigilanza e di controllo, d'intesa con il personale della struttura territoriale dell'Arpa, disponendo la pianificazione di servizi congiunti da parte delle forze di polizia territoriali e delle polizie locali per il controllo del territorio e l'osservanza dei limiti temporali previsti dai provvedimenti adottati dalle distinte amministrazioni locali. I rappresentanti dei Comuni hanno accolto l'invito del Prefetto. Per quanto riguarda gli incendi, presenti i vertici dei vigili del fuoco, del Corpo Forestale, del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, è stata esaminata la situazione del contesto provinciale e dei dispositivi vigenti per fronteggiare gli incendi boschivi ed i rischi conseguenti per la prossima stagione estiva. Su impulso del Prefetto, è stata confermata l'opportunità e l'importanza di proseguire e consolidare le attività di prevenzione e monitoraggio, potenziando il ruolo attivo dei soggetti istituzionali a presidio del territorio boschivo, secondo le prassi operative già in atto negli ultimi anni. (SM) -tit_org-

Protezione civile

Sedi penalizzate, Confalone

[Redazione]

O Protezione civile Sedi penalizzate, incontro con Confalone Le sedi periferiche della protezione civile destinate ad essere declassate, e tra queste pure quella di Siracusa. La denuncia arriva dall'ex deputato regionale Giancarlo Confalone che sottolinea come tale provvedimento penalizzerà gli interventi di protezione civile in tutta la provincia. La questione sarà al centro di una conferenza stampa organizzata per domani pomeriggio alle 18 nella sede dell'Avcs. (*PL*) -tit_org-

comune.

Sortino, Parlato: Spazi attrezzati per i bambini*[Redazione]*

COMUNE. Si è insediata ieri mattina la nuova giunta e il sindaco ha assegnato le deleghe: Attenzione alle Sortino, Parlato: Spazi attrezzati per i bambini SORTINO Una giunta di giovani a sostegno del sindaco di Sortino, Vincenzo Parlato. I nuovi assessori espressione della lista civica Muoviamo Sortino, hanno giurato ieri mattina nel corso della cerimonia tenuta al palazzo municipale dove sono state assegnate le deleghe. Chelio Buccheri, di 43 anni medico, è il titolare delle rubriche alle Politiche sociali, Sanità, Beni culturali e pubblica istruzione e Politiche giovanili. A Francesco Ramondetta, imprenditore, che è il più giovane con 28 anni, sono state affidate le deleghe alla Legalità, Pantalica e Valle dell'Anapo, Agricoltura e forestazione, Protezione civile, Servizi cimiteriali ed i Rapporti con le organizzazioni sindacali. Valentina Cianci, ingegnere di 36 anni, è il responsabile delle rubriche ai Lavori pubblici, Urbanistica, Ecologia, Raccolta differenziata e Tutela ambientale. Simone Isabella, imprenditore di 36 anni, sarà assessore al Contenzioso, Polizia municipale, Viabilità, Informatizzazione, Trasparenza, Promozione del territorio e sviluppo economico ed al Commercio. Il sindaco Parlato ha inoltre mantenuto per sé le rubriche relative al Bilancio e tributi, Sport, Turismo e Spettacolo, e quella al Personale. Iniziamo questo percorso con una squadra di giovani professionisti - ha spiegato il sindaco di Sortino - che sapranno dare entusiasmo e idee per rilanciare il paese. Priorità nell'immediato sarà data al decoro urbano con la sistemazione delle strade e delle piazze con particolare attenzione al centro storico che sarà abbellito con panchine. Ci rivolgeremo anche alle famiglie attrezzando alcune aree per i bambini e pianifichiamo una serie di iniziative per puntare al risparmio energetico ed alla riduzione dei costi burocratico-amministrativi. Parlato ha voluto inserire tre nuove rubriche assessoriali, al Decoro urbano e quella dedicata a Pantalica e alla Valle dell'Anapo ed alla Legalità. CVICOR) Il sindaco Vincenzo Parlato con gli assessori Isabella, Buccheri, Cianci e Ramondetta -tit_org-

Ambiente**Forestale e Protezione civile, una sola rete per le emergenze***[Redazione]*

AMBIENTE CAGLIARI Un'unica rete per le trasmissioni radio con l'obiettivo di aumentare la sicurezza e migliorare gli interventi soprattutto quando scatta un'emergenza. La delibera è stata approvata dalla Giunta, che con uno stanziamento di oltre 18 milioni adeguerà ai nuovi standard digitali la rete radio in dotazione al Corpo forestale, per poi unificarla con quella del servizio regionale di Protezione civile. Abbiamo aggiunto un altro tassello fondamentale per fornire una risposta immediata di copertura territoriale maggiore rispetto a quello attuale, è stato il commento dell'assessore all'Ambiente Donatella Spano. Con la nuova rete radio, Il sistema di protezione civile avrà a disposizione una sola e autonoma struttura di trasmissioni dedicata solo all'emergenza. Servirà - ha aggiunto l'assessore - per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle comunicazioni tra le diverse strutture impegnate negli interventi, con anche la certezza di un coordinamento operativo fra le diverse forze in campo. -tit_org-

sanluri

Capannone a fuoco, le fiamme arrivano nell'azienda chimica*[Redazione]*

SANLURI Capannone a fuoco, le fiamme arrivano nell'azienda chimica SANLURI Un autentico inferno di fuoco quello che lunedì notte si è scatenato in uno dei capannoni della società Comochi, nella periferia di Sanluri, un'azienda di prodotti chimici per le pulizie domestiche e industriali, disinfettanti e insetticidi. Nessun dubbio che si tratti di un incendio accidentale, senza quindi alcuna ipotesi di dolo. Le fiamme, divampate intorno alle 22.30, sono partite presumibilmente da un macchinario per gli imballaggi plastici dei prodotti, propagandosi poi in tutti i 500 metri quadrati dello stabile industriale. Solo il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Sanluri, coordinati dal capo squadra Gian Mario Medde, ha impedito che le fiamme giungessero sino alle cisterne di doro e di altri liquidi chimici che si trovavano nelle immediate vicinanze. Sarebbe stato, in tal caso, un rogo devastante per buona parte del complesso aziendale, ubicato vicino al cimitero alla periferia della cittadina campidanese, lungo la strada provinciale 35 per Samassi. La violenza delle fiamme ha reso necessario l'intervento di rinforzi del comando provinciale di Cagliari, con 14 uomini impegnati nello spegnimento dello spaventoso incendio. Le fiamme sono partite da uno degli imballatori plastici dei prodotti aziendali, presumibilmente per un corto circuito nell'alimentazione elettrica della macchina. Le lingue di fuoco, che hanno trovato nella plastica una notevole alimentazione, si sono alzate subito altissime propagandosi velocemente all'interno del capannone. Il bagliore delle fiamme e il fumo nero e intenso hanno creato uno scenario apocalittico. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco dalla vicina caserma di via Carlo Felice, raggiunti poi da due squadre del comando provinciale di Cagliari, che hanno creato una sorta di cappa attorno al capannone con possenti getti di un particolare tipo di schiumogeno adatto soprattutto a questo genere di incendi. Poi, gli idranti hanno completato lo spegnimento nel giro di tre ore. I danni allo stabile e alle macchine sarebbero di svariate decine di migliaia di euro. (Lori) L'intervento dei vigili del fuoco alla Comochi -tit_org- Capannone a fuoco, le fiamme arrivano nell'azienda chimica

Rubinetti a secco dalle 15 alle 4 del mattino Ecco l'elenco dei quartieri e di tutte le vie

[Redazione]

Rubinetti a secco dalle 15 alle 4 del mattino Ecco l'elenco dei quartieri e di tutte le vie SASSARI. per quanto riguarda la chiusura del serbatoio di via Milano Parigi, via Londra, Via Budapest, via Madrid, via Mosca; dalle 15 alle 4 della mattina successiva, le zone interessate dalla Quartiere M.te Medio: via Sulcis-via Manzoni-via Prati-via riduzione dell'erogazione: sono Lu Fangazzu, San Paolo, San D'Annunzio-via Ariosto, via Torralba, via Mores, via Bonorva, via Giuseppe, Monserrato, Monte Rosello medio, Sassari 2, Badde Nulvi; Pedrosa, Tingari, Valle Gardona e Gioscari). Quartiere Sassari 2: via Pertini-via Saragat-via Berlinguer; Città Alta: viale Adua, via Coradduzza, via Wagner, via Raffa Garzia, Strada Vicinlae Badde Pedrosa. Via Baracca, via Dessi', via Lu Fangazzu, via orfani, via Luna e Sole In funzione delle aree interessate della città di Sassari, Abbanoa ha (da Via Paglietti a V.le Trento), Via P.Jolanda e traverse, V.le Trento, individuato 4 punti diversificati di fornitura per i clienti, Piazzale Via Pasubio e traverse. Via Nizza, V.le Mameli (da P.zza Porrino a V.le Segni e via Pirandello, dove saranno presenti le autobotti dalle 8 alle Trento), Via Granisci, Via Abozzi, Via Guarino Via Roth, P.zza Porrino, 18. viale Adua angolo via Coradduzza, dove sarà operativo un punto via sironi, via Casula, via Binna, via P.Jolanda e traverse; (1 fornitura per autobotti, già utilizzato dalla Protezione civile, e Via Quartiere S.Giuseppe: via Fermi e traverse, Via Besta, Via Duca degli Bachelet, dove Abbanoa mette a disposizione una rastrelliera di Abruzzi, via IV Novembre, Via Zanfarino, via Milano, V.le Dante, via rubinetti per la fornitura ai singoli utenti. Napoli, Via Turati, Via Rizzeddu, Via Venezia, Via Mons.Saba, Via Genova, Via Bentivoglio, Via Catalocchino, Via Tempio, via Galilei, Via Torres, Via Alghero, Via Marsiglia, Via Roma, V.le Umberto, Via Zanfarino, Via Asproni, Via Deffenu, Via P.Paoli; Quartiere Rizzeddu-Monserrato: via Rockfeiler, via Washington, via -tit_org- Rubinetti a secco dalle 15 alle 4 del mattino Ecco l'elenco dei quartieri e di tutte le vie

Nuovo bando per la sicurezza in mare

Oltre che sulle spiagge cittadine i bagnini opereranno anche a Cala Sabina, sull'isola dell'Asinara

[Redazione]

Oltre che sulle spiagge cittadine i bagnini opereranno anche a Cala Sabina, sull'isola dell'Asinai PORTO TORRES. L'amministrazione comunale ha deciso di modificare la manifestazione d'interesse per il servizio di salvamento a mare e di assistenza ai disabili, dopo un ulteriore passaggio in commissione consiliare, che dovrà partire il primo luglio. Le spiagge previste dal progetto sono quelle di Baiai, Acque Dolci e Scogliolungo, e tra gli indirizzi inseriti nel bando c'è anche l'attivazione del servizio per il mese di agosto nella spiaggia di Cala Sabina, sull'isola dell'Asinara. La spiaggia Acque Dolci è stata oggetto dell'attività solo due volte negli ultimi cinque anni proprio a causa delle difficoltà a reperire risorse ha ricordato il vicesindaco Sebastiano Sassu -, ma la nostra amministrazione è riuscita ad accogliere le richieste della commissione competente che ha indicato i litorali in cui operare anche sulla base del numero dei minori presenti nelle spiagge: i consiglieri hanno dimostrato tutta la collaborazione possibile per trovare una soluzione utile alla comunità e per la giunta è stato naturale introdurre i nuovi indirizzi. La manifestazione d'interesse è stata dunque modificata in senso migliorativo e il bando sarà rivolto ad associazioni e organizzazioni iscritte nel Registro generale del volontariato, censite nell'elenco regionale del volontariato di Protezione civile per la categoria mare. Il periodo di assistenza sarà ridotto di una decina di giorni rispetto al precedente documento, questo per far sì che il salvamento comprenda porzioni di spiaggia del territorio comunale più ampie e maggiormente frequentate. Per sopperire ai bisogni delle persone con maggiori difficoltà - aggiunge Sassu - abbiamo preventivato anche l'acquisto di passerelle e ausili per l'accesso al mare: la copertura finanziaria per il salvamento e l'assistenza è di 32.500 euro, e le domande dovranno essere presentate al Comando della polizia locale entro le 11 del 23 giugno, (g.m.) Salvamento a mare allo Scoglio lungo -tit_org-

Crolla un albero, tragedia sfiorata

[Simonetta Selloni]

PIAZZA ROMA PAURA NELLA NOTTE Il tronco di un gigantesco e vecchio Ficus si è staccato improvvisamente rischiando di travolgere due passai di Simonetta Selloni **ORISTANO** Il crollo improvviso, senza alcuna avvisaglia. Un tronco gigantesco di uno dei maestosi esemplari di Ficus benjamin all'angolo tra via Tirso e piazza Roma, si è improvvisamente staccato dalla pianta, schiantandosi sul marciapiede e su tutta la strada. Mancava un quarto d'ora all'una di ieri. Due ragazzi che passavano per strada hanno rischiato di venir letteralmente travolti dal tronco e dal fogliame. Ci sono voluti due camion per portare via tutta la legna, ieri mattina. Ma nella notte si è sfiorata la tragedia, in una Oristano che attorno alla piazza Roma brulica di bar e locali ancora affollati, a quell'ora. I vigili del fuoco sono arrivati avvisati dal 113. Tante persone si sono precipitate per strada, attratte dal frastuono e dallo scompiglio provocato dal crollo. L'area è stata transennata e **EFISIO SANNA** Non c'era alcun segno che facesse prevedere il crollo. In città almeno 60 piante vengono monitorate strumentalmente messa in sicurezza, così come la pianta. In piazza Roma anchel'assessore al Verde pubblico, **Elisio Sanna**. Ma cosa è successo? Non possiamo dirlo. La verità è che la ditta che ha in appalto la cura del verde pubblico - la **Oristano Servizi** - monitora un centinaio di alberi anche strumentalmente. Questi sulla piazza Roma hanno una cinquantina di anni, ma non hanno mai dato segni di cedimento, dice l'assessore. Ma anziché essere rassicurante, l'elemento della imprevedibilità è ancora più preoccupante, proprio perché non soggetto a misure di prevenzione. Ora saranno fatti tutti i controlli specifici, che la **Oristano Servizi** affida a una ditta specializzata. La pianta, a una prima analisi, sembra sana. Questo albero, così come l'altro grande ficus, sarà comunque sottoposto a una riduzione, era già in programma. È però vero che non presentava anomalie, nulla che potesse far pensare a un crollo improvviso. Tragedia sfiorata, e non un modo di dire. Non mi ci faccia pensare, sottolinea Sanna. Tutti gli alberi di un certo ingombro della città ora saranno passati sotto la lente d'ingrandimento. Qualcuno presenta delle criticità sulle quali il Comune ha già deciso di intervenire. Ci sono i pini di piazza Giovanni Paolo II, sono molto alti, hanno delle torsioni nel tronco e un apparato radicale inadeguato al loro sviluppo, ricorda l'assessore. Per quanto riguarda le palme, invece, sembra che i problemi siano meno gravi. Solo il vento fortissimo provoca qualche problema. E in ogni caso sono foglie piccole, quelle che si staccano. Alberi e pali della luce: qualche giorno fa, il crollo di un elemento in via Carpaccio. Negli ultimi 25 giorni abbiamo sostituito 33 elementi, sottolinea l'assessore Sanna. Il "parco pali" di Oristano è composto da 4389 elementi con 5163 punti luce. Alcuni pali sono vecchi di 40,50 anni. Dal 2012 ne abbiamo sostituito oltre 200, ricorda l'assessore. Ma evidentemente, l'esame delle criticità deve proseguire. Il rischio è che anziché fare la cronaca di una tragedia sfiorata, ci si trovi davanti a tragedie vere. Tra alberi e pali. -tit_org-

Un ustionato dopo vasto incendio a Sabucina

[Vincenzo Pane]

SCOPPIA L'EMERGENZA ROCHI. Gravi le condizioni di un 65enne che è stato trasferito al Civico di Palermo. Un ustionato dopo vasto incendio a Sabucin. Per tutto il pomeriggio di ieri i vigili del fuoco hanno avuto un gran da fare per domare il vasto incendio che ha devastato la campagna intorno a Caltanissetta. Un rogo estesosi da contrada Sabucina, fino all'area in cui si trovano le miniere Gesso lungo e Trabonella e che ha finito per interessare pure la discarica di contrada Stretto, ancora sotto sequestro per problemi di inquinamento. La cosa peggiore è che una persona è in ospedale, a lottare tra la vita e la morte. Si tratta di un uomo di 65 anni, R. S. le sue iniziali, che stava tentando di spegnere le fiamme che stavano per avvolgere la sua abitazione di campagna, solo che alcune scintille hanno raggiunto la bombola del gas e l'esplosione lo ha investito, causandogli ustioni piuttosto serie su tutto il corpo. L'uomo è stato trasferito all'ospedale "Sant'Elia" con l'elisoccorso del "118" e gli sono state prestate le prime cure, ma avendo ustioni di primo e secondo grado su tutto il corpo, i medici dell'ospedale nisseno hanno ritenuto opportuno disporre il trasferimento al centro ustioni del "Civico" di Palermo. Attualmente anche la prognosi sulla vita resta riservata. Le prime chiamate al "115" sono arrivate intorno alle 16 di ieri: il rogo aveva fin da subito destato preoccupazioni per la sua vastità, visto che le fiamme hanno anche lambito alcune abitazioni della campagna nissena e il vento che ieri ha soffiato, pur se non forte, ha contribuito a fare espandere le fiamme. Essendoci pericoli per persone e abitazioni è stato necessario anche l'intervento dei poliziotti della sezione Volanti. Purtroppo le fiamme si sono estese anche a zone difficilmente raggiungibili dai vigili del fuoco con le autopompe e quindi si è reso necessario l'intervento dei Canadair, così come era successo domenica pomeriggio a causa del rogo divampato tra via Angeli e via Xiboli. Solo nel tardo pomeriggio i vigili sono riusciti a domare le fiamme che avevano messo a rischio la sicurezza delle abitazioni, mentre le squadre impegnate nelle aree più esterne hanno continuato a lavorare incessantemente per estinguere gli altri focolai; in tutta la provincia si sono registrati altri venti roghi di sterpaglie. Quello degli incendi è un problema che si ripresenta all'inizio di ogni estate; e sono arrivate diverse segnalazioni di erbacce sterpaglie presenti in gran parte anche del centro abitato con i cittadini che chiedono l'interventi del Comune per farle rimuovere e diminuire i rischi. VINCENZO PANE -tit_org-

- Temporali al Nord, caldo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Temporali al Nord, caldo al Sud: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 14 giugno 2016 - 08:56 [images-18-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: il Paese è interessato da un flusso di correnti nord-occidentali fresche ed instabili sulle regioni centro-settentrionali. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità irregolare a tratti intensa su Piemonte e Valle d'Aosta con precipitazioni sparse durante le ore più calde pomeridiane. Nubi più compatte sulle restanti regioni con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio temporale, più diffuse al mattino sulla pianura padano-veneta in estensione dalla tarda mattinata alle regioni di nord-est. Dalla serata nuovi fenomeni convettivi intensi anche su tutta la Lombardia e Piemonte orientale, in estensione notturna al Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Centro e Sardegna: graduale aumento delle nubi sulle regioni peninsulari con precipitazioni a carattere di rovescio e locali temporali sparsi che in mattinata interesseranno Toscana ed Umbria, in estensione dalla tarda mattinata alle regioni adriatiche. Durante le ore più calde pomeridiane rovesci e isolati temporali sulle aree appenniniche in attenuazione dal tardo pomeriggio. Sul Lazio cielo da poco nuvoloso lungo la costa a parzialmente nuvoloso altrove con associate locali piogge che specie nelle zone interne assumeranno carattere di rovescio temporale. Attenuazione di nubi e fenomeni a partire dal pomeriggio. Cielo poco nuvoloso sulla Sardegna, salvo nubi più compatte basse al mattino in successivo, rapido dissolvimento. Sud e Sicilia: copertura in aumento nel corso della mattinata con annuvolamenti compatti, specie sulle regioni tirreniche e piogge sparse a carattere di rovescio o temporale specie sulle aree interne delle regioni peninsulari. Dalla sera attenuazione di nubi e fenomeni ovunque. Sulla Sicilia cielo da poco nuvoloso a localmente poco nuvoloso con isolati locali deboli piogge. Dal pomeriggio cielo poco nuvoloso ovunque. Temperature: minime in lieve diminuzione su Puglia, Calabria e Sicilia, in tenue aumento su Emilia-Romagna, bassa Toscana, Lazio e nord Campania, generalmente stazionarie sulle restanti zone; massime in flessione su Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, alta Toscana, Sardegna, Lazio e Campania in rialzo sulle regioni centro meridionali adriatiche e sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo altrove. Venti: da deboli a localmente moderati sud occidentali sulla Liguria; moderati dai quadranti occidentali sulle altre regioni tirreniche con locali ulteriori rinforzi sulla Sardegna ed aree costiere della Toscana; deboli di direzione variabile al nord, da sud ovest sulle restanti zone. Mari: da molto mossi ad agitati il Mar di Sardegna, il Tirreno centrale ed il Mar Ligure, quest'ultimo con moto ondoso in intensificazione al largo fino a molto agitato dalla serata; molto mossi il Canale di Sardegna, il Tirreno meridionale e lo Jonio; da mossi a molto mossi il Tirreno settentrionale e lo Stretto di Sicilia; mosso il basso Adriatico; da poco mossi a mossi i restanti bacini. L'Aeronautica militare 01. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi compatte al primo mattino su Lombardia e triveneto con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche intense sul Friuli-Venezia Giulia, in successiva attenuazione; graduale intensificazione mattutina della copertura nuvolosa sulle aree alpine e prealpine con fenomeni convettivi pomeridiani deboli e sparsi, più intensi dalla sera sull'alto Piemonte; alternanza di schiarite e velature sul restante territorio. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso un po' ovunque, con qualche annuvolamento più consistente lungo la dorsale appenninica e locali piovaschi o deboli rovesci limitati al mattino; nuvolosità medio-alta in transito dal tardo pomeriggio su tutto il settore. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo anche se in presenza di locali innocui addensamenti al mattino sulle regioni tirreniche; velature sparse dalla serata sulle aree peninsulari. Temperature: minime in diminuzione sulle aree alpine e prealpine, in lieve aumento su Sicilia e Calabria meridionale, stazionarie altrove; massime

ingenerale rialzo su tutte le regioni, piu marcato sulle due isole maggiori esulla Calabria. Venti: da deboli a moderati sudoccidentali sul centro-sudpeninsulare e su Liguria ed Emilia-Romagna tendenti a divenire meridionali; dadeboli a moderati meridionali sulle due isole maggiori; deboli di direzionevariabile od al piu dai quadranti meridionali sul restante settentrione.Mari: da agitato a molto agitato al mattino il Mar Ligure con moto ondoso inattenuazione; da molto mosso a mosso il Tirreno centro orientale; mossitemporaneamente molto mossi al mattino il Mare ed il Canale di Sardegna, loStretto di Sicilia ealto Adriatico; da poco mossi a mossi i restanti bacini.

- Canale di Sicilia: malore su nave oceanografica, soccorso ricercatore - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Canale di Sicilia: malore su nave oceanografica, soccorso ricercatore Soccorso un ricercatore medico in servizio sulla nave oceanografica italiana "Minerva Uno" Di Filomena Fotia -15 giugno 2016 - 07:54[minerva-uno-640x480] Soccorso da una motovedetta della Guardia costiera di Gela con a bordo personale del 118 un ricercatore medico in servizio sulla nave oceanografica italiana Minerva Uno, in navigazione nel Canale di Sicilia. L'uomo aveva accusato un malore, una flebite agli arti inferiori, ed era scattata la richiesta di soccorso quando il natante si trovava a circa 20 miglia dalla costa. Il ricercatore è stato trasportato all'ospedale di Gela nella notte.

- Previsioni Meteo: rischio temporali stasera al nord, domani caldo al centro/sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: rischio temporali stasera al nord, domani caldo al centro/sud. Entro giovedì le temperature nelle isole e al centro/sud subiranno un'improvvisa impennata, secondo il Centro Epson Meteo. Di Filomena Fotia - 14 giugno 2016 - 14:39 [caldo] Oggi è una giornata caratterizzata da una marcata instabilità, con il sole che in molte regioni si alternerà a rovesci e temporali, localmente di forte intensità in serata al nord, rende noto il Centro Epson Meteo. Mercoledì al centro/sud invece torneranno condizioni di tempo stabile grazie all'anticiclone nordafricano, che sarà accompagnato dall'apporto di aria rovente dal Sahara: entro giovedì quindi le temperature nelle isole e al centro/sud subiranno un'improvvisa impennata raggiungendo valori decisamente estivi, con punte oltre i 35 gradi e, addirittura, non si può escludere che in Sicilia, Puglia e Calabria si possano sfiorare i 40 gradi. Già venerdì il caldo si ridimensionerà soprattutto al centro e in Sardegna, mentre all'estremo sud e in Sicilia ondata di calore, seppure con picchi meno estremi, potrebbe durare fino al weekend. **caldo heat** Oggi temporali nella prima parte della giornata al nord-est e, localmente, in Emilia Romagna e Toscana. Nel pomeriggio rovesci e temporali in sviluppo su Alpi, Prealpi e in tutte le zone appenniniche, con sconfinamenti subassisa Valpadana, Friuli, zone interne del centro e coste adriatiche, dall'Emilia Romagna alla Puglia. Più soleggiato nel settore centrale tirrenico e nelle isole. Tra sera e notte rischio di forti temporali in quasi tutto il nord, specialmente sulla Pianura Padana centrale e sul settore di nord-est. Nella notte ancora qualche rovescio soprattutto sulle regioni di nord-est. Temperature in calo al nord. Ventoso su isole e Tirreno. Mercoledì prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso al centro/sud e isole, con a tratti qualche nuvola innocua in più solo in Toscana e Umbria. Nelle ore centrali della giornata prevalenza di sole su tutte le regioni; nel corso del pomeriggio nuovo aumento della nuvolosità sulle aree alpine e prealpine e al nord-ovest con il rischio di qualche rovescio. Dalla serata netto peggioramento in Piemonte e alta Lombardia per arrivo di una intensa perturbazione. Temperature in nettorialzo, tranne al nord-ovest. Giovedì l'Italia sarà divisa in due, con venti di Scirocco in deciso rinforzo, associati ad una ondata di caldo avvertibile al centro/sud: le temperature saranno molto elevate in particolare sul nord della Sicilia, sui settori meridionali tirrenici, sul barese e nel foggiano dove si potrebbero addirittura sfiorare i 38-40°C. Al nord si conferma arrivo di una perturbazione che porterà piogge intense e abbondanti su Alpi, Prealpi e zone pedemontane (in particolare nel nord del Piemonte e nel nord-ovest della Lombardia dove potremo avere accumuli di pioggia di 100 litri per metro quadro). La sera pioggia in intensificazione al nord-est, specie sui settori alpini e prealpini, e possibili piogge nel settore centro-settentrionale della Toscana. Dopo il passaggio di questa perturbazione, venerdì e sabato saranno giornate con tempo più asciutto al nord e venerdì in particolare il caldo si attenuerà al Centro e sulla Sardegna, mentre avremo ancora valori ben al di sopra della norma in Sicilia e all'estremo Sud fino a domenica. Da domenica e con inizio della nuova settimana probabile fase di tempo perturbato con un nuovo peggioramento che contribuirà ad attenuare l'ondata di caldo al Sud. Si tratta di una tendenza ancora incerta che necessita di ulteriori conferme nei prossimi giorni.

- Italia spaccata in due tra maltempo e caldo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Italia spaccata in due tra maltempo e caldo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 20 giugno. Di Filomena Fotia - 14 giugno 2016 - 15:27 [Prognose-640x455]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: il Paese è interessato da un flusso di correnti nord-occidentali che determinano condizioni di instabilità sulle regioni settentrionali e sull'area appenninica. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con piogge diffuse, a prevalente carattere temporalesco, localmente intense dal tardo pomeriggio su Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Dalla sera attenuazione di nuvolosità e fenomeni su nord-ovest e Romagna. Notte: tempo formazione di banchi di nebbia sulle zone pianeggianti. Centro e Sardegna: sull'entroterra toscano, su Marche, Abruzzo e area appenninica in genere cielo nuvoloso con piogge temporalesche, specie arido dei rilievi, tendenza a miglioramento dalla sera, con esclusione dell'alta Toscana. Prevalenza di sole sulle restanti zone con annuvolamenti pomeridiani anche estesi a ridosso dei rilievi. Sud e Sicilia: sulle aree montuose, così come sulle Murge pugliesi nuvolosità irregolare associata a locali rovesci temporaleschi, ma in esaurimento serale. Poche nubi sulle restanti zone. Temperature: in diminuzione al nord, in lieve aumento su medio Adriatico e al sud. Venti: da deboli a moderati sud-orientali sull'Adriatico; deboli orientali al nord con rinforzi da sud su alto Adriatico e Liguria; moderati occidentali sulle restanti zone, tendenti a forti su Sardegna settentrionale e medio-alto Tirreno. Mari: poco mosso Adriatico; molto mossi gli altri mari; tutti i mari con moto ondoso in aumento. L'Aeronautica Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: molte nubi compatte al primo mattino su Triveneto e Lombardia con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale, intense su quest'ultima e Friuli-Venezia Giulia, in successiva decisa attenuazione; graduale intensificazione mattutina della copertura nuvolosa sulle restanti aree alpine e prealpine con fenomeni convettivi pomeridiani deboli e sparsi, più consistenti in nottata sull'alto Piemonte; alternanza di schiarite e locali annuvolamenti sul restante territorio. Centro e Sardegna: cielo sereno o poco nuvoloso un po' ovunque, con qualche addensamento più consistente e locali piovoschi o deboli rovesci limitati al mattino lungo la dorsale appenninica; nuvolosità sparsa medio-alta in transito dal tardo pomeriggio su tutto il settore. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo anche se in presenza di locali innocue nubi al mattino sulle regioni tirreniche; qualche velatura dalla serata sulle aree peninsulari. Temperature: minime in generale in diminuzione al nord, in lieve aumento sulle regioni meridionali, stazionarie al centro e sul Molise; massime in rialzo su tutte le regioni, più marcato sulle due isole maggiori e sulla Calabria. Venti: da deboli a moderati sud-occidentali sul centro-sud peninsulare, su Liguria ed Emilia-Romagna tendenti a divenire meridionali; da deboli a moderati meridionali sulle due isole maggiori; deboli di direzione variabile od al più dai quadranti meridionali sul restante nord. Mari: da molto mosso ad agitato al mattino il mar Ligure con moto ondoso in attenuazione; da molto mosso a mosso il Tirreno settentrionale; molto temporaneamente molto mossi al mattino il Tirreno orientale, lo Jonio al largo e alto Adriatico; mossi localmente poco mossi i restanti bacini. L'Aeronautica Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 16 GIUGNO Nord: cielo molto nuvoloso o coperto sulle aree alpine, prealpine e pedemontane con precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, più intense su Piemonte e Lombardia settentrionali dal pomeriggio; velato sul resto del settentrione; dalla serata graduale miglioramento a partire dai settori sud-occidentali. Centro e Sardegna: nuvolosità in graduale aumento sulla Toscana con deboli fenomeni convettivi sulle relative zone appenniniche nel pomeriggio, ed un po' su tutta la regione dalla serata; bel tempo altrove anche se in presenza di velature sul restante settore tirrenico. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco

nuvoloso. Temperature: minime in aumento, più deciso sulle regioni meridionali tirreniche e sul Lazio; massime in diminuzione al nord, sulla Sardegna e sulla Puglia centrale, in marcato rialzo altrove. Venti: ovunque dai quadranti meridionali: moderati sulle due isole maggiori e sulle aree costiere adriatiche e ioniche, con decisi rinforzi sul Salento; deboli altrove con locali rinforzi sulle coste tirreniche. Mari: agitato localmente molto agitato il medio ed alto Adriatico; molto mossi il canale di Sardegna, il Tirreno centro-meridionale ed il basso Adriatico; mossi i restanti bacini, molto mossi lo Jonio settentrionale ed il mar di Sardegna dal pomeriggio. VENERDI 17: nuvolosità diffusa sulle aree alpine e prealpine con precipitazioni sparse a prevalente carattere convettivo, in temporanea attenuazione mattutina sul settore occidentale; bel tempo altrove salvo il passaggio di innocue nubi alte e sottili. SABATO 18: addensamenti compatti sulle aree alpine e prealpine con deboli piovoschi o rovesci e qualche temporale; condizioni di bel tempo sulle restanti regioni con velature in transito su quelle centro-settentrionali, più spesse dalla serata sulla Sardegna quando si inizieranno ad avere deboli piogge. DOMENICA 19 e LUNEDI 20: graduale peggioramento su gran parte del paese con iniziali fenomeni sulla Sardegna, in veloce estensione mattutina al nord ed al centro tirrenico; dal pomeriggio intensificazione delle precipitazioni ed interessamento anche alle regioni del medio Adriatico e del Tirreno meridionale; velature sparse altrove. Nella giornata di lunedì ancora maltempo al centro-nord, più deciso su Veneto e Friuli-Venezia Giulia al mattino, con parziale estensione anche alle regioni meridionali tirreniche; poche nubi sul restante sud.

Nell'isola 111 Comuni senza piano antincendio

[Redazione]

Confermate le forze in campo con 3 Canadair, 11 elicotteri e 8mila uomini ma in molti centri non sono stati messi a punto i sistemi di difesa contro i roghi. Tags antincendi regione canadair 14 giugno 2016 [image] CAGLIARI. esercito pronto a fronteggiare inferno di fuoco prende corpo. La Regione ha garantito che i Canadair nell'isola saranno 3. Ma i super aerei sono solo la punta di un arsenale che come ogni anno viene messo in campo da Stato e Regione. Oltre ai tre Canadair che avranno la base a Olbia ci saranno 11 elicotteri della flotta regionale, più un altro che mette a disposizione l'esercito e che ha la base a Elmas. In aggiunta è pronto a intervenire un Bombardier 415 che è di stanza nel sud Europa ed è pronto a intervenire in casi di emergenza. I Canadair. In realtà la campagna antincendi, che va dal 15 giugno al 15 settembre, inizierà con un solo aereo in servizio, che cresceranno nelle settimane. Gli uomini. In campo ci sono 8mila uomini. I numeri li dà il direttore della Protezione civile regionale Graziano Nudda. Ci saranno oltre 8mila uomini: mille forestali, 2500 di Forestas, 2800 delle organizzazioni di volontariato e le compagnie barracellari. Sono state fino a ora 92 le compagnie che hanno firmato la convenzione con la Regione. Si attende inoltre di siglare l'accordo definitivo con i vigili del fuoco per il potenziamento delle attività negli incendi di periferie e campagne a ridosso dei centri abitati. Proprio nei giorni scorsi il comandante regionale dei vigili del fuoco, Silvio Saffioti aveva fatto il punto sulle forze in campo e sulle priorità. L'emergenza. La Regione sembra essersi mossa in tempo per evitare la telenovela infinita dei Canadair, e sembra essere riuscita a sistemare anche gli uomini a terra. Anche se il caso dei barracelli non è del tutto chiuso. Comuni indietro. Ma le forze sul campo sono solo una parte della attività indispensabile per affrontare la stagione dei fuochi senza finire all'interno dell'emergenza incendi. In Sardegna ci sono 107 Comuni che non hanno nessun tipo di piano di protezione civile. Ancora più preoccupante la situazione di 111 centri dell'isola che non hanno un piano di prevenzione incendi. I dati arrivano dal sito della Protezione civile regionale. Tra le amministrazioni che non hanno ancora presentato un piano antincendi ci sono anche Arzachena, Bari Sardo, Budoni, La Maddalena e Buggerru. Tra loro anche centri di dimensioni maggiori come Iglesias, Monserrato e Sestu. Sarà indispensabile in queste settimane che ci sia un cambio di passo da parte dei Comuni che non hanno ancora un piano. Caso Forestas. La Regione mette fine anche al tormentone della nomina di Forestas. In serata arriva il comunicato

Via col vento anzi con l'auto

[Redazione]

Si va in vacanza o in viaggio con quel che si ha, ovvio, ma nei desideri degli italiani...di FRANCESCO PATERNO'14 giugno 2016

Via col vento anzi con l'auto Sapere di avere qualcosa di buono da leggere a letto è tra le sensazioni più piacevoli, annotava lo scrittore Vladimir Nabokov. Siamo in estate, ed è un po' come dire che sapere con quale macchina andremo in vacanza, ci dà forse qualche sorriso in più per arrivarci. Perché su una cosa non ci sono dubbi: gli italiani preferiscono automobile per le proprie ferie, siano week end mordi e fuggi che quelle celebrate (e per molti obbligate) agosto. L'ultima rilevazione dell'Istat, relativa al 2015, segnala che anno scorso tutti noi residenti di questo Paese abbiamo compiuto 57 milioni e 910 mila viaggi con pernottamento. Manca ancora il dato statistico su quanti sono stati fatti con una quattro ruote, che però esiste per il 2013, anno in cui i viaggi sono stati poco più di 63 milioni: il 61,4% è partito con un'automobile. Prima di mettervi al volante, leggete però queste altre statistiche: la distrazione è diventata in Italia il pericolo numero uno alla guida. Tant'è che (dati Aci-Istat), gli incidenti mortali sono tornati ad aumentare nel 2015 (2,5%) e nei primi quattro mesi del 2016 (2%). La causa? Un sms, una telefonata di quelle che accorciano la vita, addirittura un selfie. In vacanza in automobile, dunque. Nabokov, a questo punto, sarebbe però curioso di sapere con quali modelli è stato parafrasato. Ebbene, dimenticate le macchine da sogno, i SUV che imperversano in città, le station wagon lunghe come treni, le monovolume extra large: l'auto preferita è quella che si può permettere un Paese dove il Pil è cresciuto dello 0,8% anno scorso e che salirà, se tutto va bene, all'1,1% alle fine del 2016 (previsione Istat). In Italia, auto più venduta nei primi quattro mesi dell'anno - e che presumibilmente accompagnerà in viaggio i suoi acquirenti - è stata la Fiat Panda, gloria nazionale di Pomigliano Arco da 3 metri e 62 centimetri di lunghezza e con bagagliaio di capacità dichiarata di 225 litri. Piccola? Inutile allargarsi alle prime dieci, siamo sempre fra modelli di segmento A e B, connessione Volkswagen Golf (quinto posto, 4 metri e 25 di lunghezza per 380 litri di bagagliaio) a confermare la regola. Le cose cambiano di poco se diamo un'occhiata al mercato europeo: la Golf è la regina (da ben 41 anni), è però un SUV/crossover al settimo posto come la Nissan Qashqai (bagagliaio da 430 litri), una Skoda Octavia all'ottavo (590 litri) e una Volkswagen Passat al decimo (586 litri, la berlina). Tutto questo per chi vuole la proprietà. Se invece pensate che ciò sia anarchicamente un furto, è disponibile sul mercato auto a noleggio, vecchia storia, oppure condivisa, narrazione più moderna. Sia che vi serva in città che per andare da Roma verso una spiaggia in Sicilia, la condivisione significa che bisogna essere pronti a dividere proprio tutto, dai costi più che ridotti fino all'eventuale sudorazione della schiena del precedente utilizzatore. Insomma, si va in vacanza o in viaggio con quel che si ha. Missili e capsule spaziali comprese, perché questa è la nuova idea di costruttori di auto elettriche come Elon Musk di Tesla, di imprenditori che hanno anche linee aeree come Richard Branson, di gente che vende un po' di tutto (libri di Nabokov inclusi) come Jeff Bezos di Amazon. Per tutti loro, in competizione con la Nasa, sarà bene prevedere in un futuro prossimo l'idea di andare in vacanza su Marte, abbandonando per un po' la vecchia auto al parcheggio e prendendo un passaggio su velivoli senza pilota umano. Oggi in sperimentazione, domani pronti: se entro cinque anni, come sostiene per esempio la Nissan, le nostre macchine saranno guidate da un robot, perché mai una capsula spaziale con a bordo turisti della Terra non dovrà essere affidata a un software? Marte, ha scritto recentemente la rivista Science, ha avuto l'ultima glaciazione 400.000 anni fa. Gli scienziati considerano Marte il pianeta del sistema solare che più somiglia alla Terra, laboratorio ideale dove fare ricerca sul clima per capire come salvare il nostro pianeta, dato che lassù non ci sono ancora esseri umani che usano carburanti fossili a inquinare l'atmosfera. Resta da obiettare che, per arrivarci, inquinaeremo con i propellenti tradizionali usati dai missili di Musk, di Branson e di Bezos, sempre che dalle nostre parti, loro o altri, trovino energie pulite alternative capaci di scaraventarci dall'altra parte del cielo senza fare ulteriori danni all'ambiente. Per ora, abbiamo solo batterie per auto elettriche capaci di una autonomia di 250 chilometri, pochi per

andare in vacanza in modo spensierato. In Italia ci sono circa 900 colonnine pubbliche, un decimo di quelle esistenti in Germania. Il governo ha appena annunciato un intervento sulla mobilità sostenibile che sarà contenuto nella prossima legge di stabilità. Par di capire che difficilmente ci saranno incentivi diretti all'acquisto, come accade in Germania, dove onere dell'aiuto economico è diviso a metà fra governo e costruttori che hanno aderito: più facile che Palazzo Chigi metta in campo detrazioni fiscali per chi decide di passare a un veicolo a batteria. Le Tesla di Musk, come le prossime generazioni di Audi, Volvo, Bmw e le altre, promettono a breve una autonomia della batteria raddoppiata. In alternativa è solo ibrido, di cui Toyota è regina in Europa e nel resto del mondo avendo cominciato vent'anni fa, che con l'aiuto del propulsore a benzina permette di andare già ovunque senza ansia. Ed è prevedibile che, fra i missili di Bezos e i diesel sempre più costosi da omologare secondo le norme, si diffonda nel frattempo l'auto a idrogeno, già capace di una autonomia di oltre 400 chilometri (come la Toyota Mirai e la Honda Clarity), cui però manca una rete di distribuzione. Lavori in corso, più o meno come quelli in cui ci imatteremo sulla rete autostradale nel nostro prossimo viaggio.

- Messina, rischio emergenza idrica: la Protezione Civile si chiama fuori. Accorinti studia come intervenire

[Redazione]

14 giugno 2016 10:26 I movimenti franosi a Fondaco Parrino mettono pressione alla Giunta: bisogna stabilire celermente che tipo di intervento eseguire. Intanto il dipartimento regionale di Protezione Civile precisa: la nostra missione a Messina è conclusa, abbiamo rispettato tutti i mandati dell'ordinanza. Foto Andrea Di Grazia/Lapresse Foto Andrea Di Grazia/Lapresse Il pericolo di una nuova prolungata siccità ha messo in allarme il Comune di Messina, laddove l'amministrazione sta studiando il piano di intervento per permettere in sicurezza la condotta di Fiume Freddo. Allerta sui movimenti franosi a Forza Agrò non è mai scemata, ma gli esperti ascoltati dalla Giunta si aspettavano che le vere criticità potessero emergere in autunno, con l'arrivo dei primi temporali. I pur lievi smottamenti di queste ore rappresentano, invece, una minaccia concreta. Per questa ragione Accorinti & c. stanno vagliando due alternative: 1) mettere in sicurezza la frana senza toccare la condotta o 2) operare per sostituzione di un tracciato diverso con un intervento di carattere strutturale. La volontà politica porterebbe a perseguire questa seconda ipotesi, ma vanno reperiti i fondi necessari per realizzare il progetto, al netto dei tempi burocratici legati alla redazione dello stesso e all'affidamento dei lavori. Frattanto, con una nota ufficiale, la Protezione Civile Regionale allerta sui movimenti franosi registrati in contrada Fondaco Parrino ha voluto precisare la natura dell'intervento che essa può porre in essere nel rispetto del mandato ricevuto. L'autobotte acqua Messina La libertà di manovra, in linea generale, si registra nella gestione degli eventi straordinari mediante le attività necessarie per assicurare il superamento delle criticità che si manifestano in occasione di eventi calamitosi eccezionali compresi gli interventi, a tutela della pubblica e privata incolumità, per i quali sia stato riconosciuto e dichiarato lo stato di emergenza. In condizioni di normalità, pertanto, la Protezione Civile può muoversi solo con interventi di carattere non strutturale e non già esecuzione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio. Stante assenza di circostanze calamitose o emergenziali, il DRPC Siciliano precisa di non ricoprire alcun ruolo, suppletivo o ausiliario, rispetto alle carenze o ai ritardi maturati dagli Enti e dalle Istituzioni preposte alla gestione ordinaria del territorio. In altri termini: a Messina la missione è conclusa, avendo eseguito tutti i mandati contenuti nell'ordinanza. La Regione, nel frattempo, avrebbe già individuato le risorse economiche necessarie per gli interventi di messa in sicurezza della condotta, inserendo i finanziamenti nella programmazione delle azioni PO FESR 2014/2020. Restano a carico dell'Ente proprietario e gestore, come pure del Comune di Messina, il monitoraggio delle condizioni generali e la manutenzione ordinaria della condotta. A carico dei Comuni interessati permane la competenza sulla manutenzione del territorio.

- Reggio Calabria: al Castello Aragonese interessante mostra fotografica

[Redazione]

14 giugno 2016 12:09 Invito web 800x600px mod 1 Il circolo Cine Foto Club Vanni Andreoni, la FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, sono liete di presentare Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano, il primo progetto di documentazione del mondo del volontariato in Italia attraverso la fotografia che racconta la vita delle associazioni, mostrando le iniziative, i luoghi di incontro e le attività promosse dai milioni di volontari attivi nel nostro Paese. Il progetto Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano vedrà il suo momento culminante con l'inaugurazione della Mostra Nazionale 11 Giugno 2016 presso il Centro Italiano della Fotografia Autore (CIFA) a Bibbiena (AR) e con l'inaugurazione in contemporanea di oltre 150 Mostre Locali dislocate su tutto il territorio nazionale. Il progetto prevede inoltre la pubblicazione del catalogo della mostra nazionale di Bibbiena contenente tutte le opere esposte ed un volume delle mostre locali. Il nostro territorio contribuisce al progetto nazionale con il lavoro dei suoi fotografi, che hanno operato per raccontare la vita della nostra città e della nostra Regione. La nostra mostra locale, insieme con le 150 mostre contemporaneamente aperte in tutta la nazione, testimonia l'impegno civile e culturale degli appassionati di fotografia partecipando attivamente a una celebrazione importante per tutta la collettività. L'apertura delle mostre avrà luogo presso il Castello Aragonese di Reggio Calabria il giorno 09/06/2016 alle ore 9.00 mentre è previsto l'incontro con l'autore Mercoledì 15 giugno alle ore 17.30. La Mostra Locale del Cine Foto Club Vanni Andreoni BFI di Reggio Calabria propone l'autore, Giacomo Falcone, Delegato FIAF per la provincia di Reggio Calabria. L'autore esporrà i due progetti selezionati per la mostra nazionale di Bibbiena: TARTACare Onlus realizzato con la collaborazione dell'attuale associazione Caretta Calabria Conservation e I volontari della ricerca: storie di un volontariato tipicamente italiano realizzato presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. Il progetto nazionale Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano si propone, attraverso attività fotografica, di rappresentare le diverse realtà di volontariato nelle regioni italiane mostrando le iniziative, i luoghi di incontro, le fasi progettuali e la realizzazione delle attività promosse dall'esercito di volontari del nostro Paese, supportati e sorretti dai più diversi interessi e da differenti motivazioni, ma tutti uniti nella precisa volontà di partecipazione e di solidarietà. Il progetto ha visto la partecipazione di oltre 700 Autori, di cui 300 selezionati per documentare, con oltre 1400 immagini, tutte le molteplici e variegate esperienze di volontariato che spaziano dall'assistenza sociale, salute, organizzazioni del tempo libero, cultura e sport, protezione civile, educazione e ricerca, ambiente, tutela dei diritti, cooperazione e solidarietà internazionale. Un profondo lavoro di ricerca sul territorio che permette di scoprirne le potenzialità e le necessità, indagare lo spazio pubblico, il senso della comunità, scoprire il rapporto della vita del volontario con la vita lavorativa, individuare tempi e modi di un vivere completo che prevede spazi dedicati a sé stessi e spazi strettamente relazionati alle esigenze degli altri. CSVnet, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato e partner del progetto Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano, grazie alla presenza su tutto il territorio nazionale, ha aiutato e supportato i fotografi coinvolti nel progetto, facilitandoli nell'individuare le associazioni disponibili a far entrare la macchina fotografica nelle loro attività. La capitalizzazione del percorso porterà alla realizzazione, a cura di CSVnet, del primo archivio nazionale fotografico online del volontariato: un patrimonio di scatti appositamente selezionati tra le migliaia di lavori pervenuti, che saranno resi disponibili e catalogati in base ai diversi ambiti in cui il volontariato agisce. Riteniamo che il mondo del volontariato necessiti di attenzione e che questa vada raccontata in tutta la sua potenzialità non solamente collegata all'assistenza ma anche intesa alla crescita culturale, alla formazione espressiva e alla capacità aggregativa che opera sul benessere della persona e sulla consapevolezza dei molteplici ruoli che possono essere assunti da singolo in ogni fase della sua vita, ha commentato Roberto Rossi, Presidente FIAF. La stessa FIAF e tutte le sue strutture di contorno

vivono dell'attività di numerosissimi volontari che donano il loro tempo, lavoro e competenza alla comunità degli appassionati di fotografia. Ognuno vive a suo modo questo impegno e lo integra armoniosamente nella rete di affetti, amicizie e sintonia con il prossimo. Chi meglio di noi, volontari appassionati di fotografia e perciò esploratori del sociale, dell'arte, del lavoro, dell'ambiente, di tutto quello che compone la complessa realtà del nostro tempo, può inserirsi consapevolmente, amorevolmente, proficuamente dentro il mondo del volontariato e cercare di portare alla luce il valore del suo esistere? Da questa domanda è appunto nata l'idea del progetto nazionale. Il progetto Tanti per Tutti. Viaggio nel Volontariato italiano è supportato da Cattolica Assicurazioni, Fata Assicurazioni (Gruppo Cattolica), Pixartprinting, Samsung Electronics Italia e Apromastore, sponsor tecnici. Per ulteriori dettagli: <http://fiaf.net/tantipertutti>

Bomba d'acqua nello spezzino, sfollati

[Redazione]

(ANSA) - LA SPEZIA, 14 GIU - Una bomba d'acqua inattesa si è abbattuta questamattina intorno alle 4 sui Comuni di Arcola, Vezzano Ligure e sulla Val di Magra. In circa tre ore sono caduti 100 millimetri di pioggia che hanno provocato allagamenti in abitazioni, scantinati e sottopassaggi, strade e parcheggi sono stati invasi dal fango, alcuni rivi sono esondati. Ad Arcola è rimasta chiusa la scuola media ed è saltata la seconda prova d'esame. Qui il sindaco ha tenuto chiuse anche le scuole d'infanzia. Sempre ad Arcola, nella zona di Ressora e Ponte di Arcola, alcune famiglie sono state costrette ad abbandonare le case allagate. Vari gli smottamenti che hanno complicato la circolazione stradale: senso unico alternato sull'Aurelia tra Ressora e Pratidi Vezzano. Chiusa la strada provinciale della Ripa che collega la Spezia con la Val di Magra. Sulla zona non piove più: sono all'opera vigili del fuoco, uomini della protezione civile arrivati anche dai Comuni vicini. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Maltempo: in arrivo temporali al Nord

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Una perturbazione atlantica porterà maltempo al Nord. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile che prevede, dal pomeriggio di oggi, temporali su Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Valutata per oggi e domani allerta 'arancione' (secondo di tre livelli di rischio idrogeologico) su gran parte della Lombardia. Per domani è stata valutata allerta 'gialla' (terzo livello) su Veneto, Friuli Venezia Giulia, su parte del Piemonte e della Lombardia. (ANSA). COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa 6.3 a largo Vanuatu nel Pacifico

[Redazione]

content:encoded">(ANSA) - ROMA, 14 GIU - Una scossa di terremoto con magnitudo 6.3 è stata registrata nell'oceano Pacifico circa 100 km a largo dell'arcipelago delle Vanuatu. Lo rileva il sito dell'istituto geosismico americano Usgs. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

I fratelli Biviano di Lipari, due anni in tenda a Montecitorio

[Redazione]

ROMA - Il ddl sul "Dopo di noi" capita in un momento in cui "il livello di attesa da parte delle persone interessate e le loro famiglie ha raggiunto un punto che non consente più rimandi di nessun tipo. Troppi fattori concorrono ad accrescere la preoccupazione delle famiglie: la crisi economica perdurante, nonostante gli annunci governativi, il rischio dell'indifferenza delle istituzioni, il vago sentore dei maltrattamenti a cui sono sottoposte persone disabili ricoverate in istituti, la consapevolezza che la solitudine aumenta la loro fragilità". La parlamentare di Ap, Paola Binetti, spiega: "Ma per me c'è una ragione in più per volere intensamente questa legge e volerla subito. Riguarda la storia dei Fratelli Biviano, i 4 fratelli disabili al 100% perché affetti da una forma di distrofia muscolare progressiva". Sono stati due anni in Piazza Montecitorio in una tenda azzurra messa a loro disposizione dalla Protezione civile. Dopo due anni di proteste, sono tornati a Lipari, dov'è la loro casa, accompagnati da una serie infinita di promesse fatte dalla loro regione. Promesse che avrebbero anticipato proprio lo spirito di questa legge: i quattro fratelli sono infatti orfani di padre, anche lui morto poco più di due anni fa della stessa malattia. Ma in questo anno ormai trascorso non si è realizzata nessuna di quelle promesse che avrebbero dovuto garantire loro almeno in parte una vita indipendente", aggiunge. "I fratelli Biviano - prosegue Binetti - sono il simbolo vivente della necessità urgente di approvare questa legge anche per sollecitare la Regione Sicilia e il Comune di Lipari a far fronte alle loro responsabilità concrete, finora del tutto ignorate. La legge afferma in modo inequivocabile che la volontà delle persone disabili va tenuta nel massimo conto e in questo caso la volontà dei ragazzi è quella di restare uniti; ma per questo hanno bisogno di soddisfare bisogni che la pensione di invalidità di 280 euro per ciascuno non consente assolutamente. La legge parla con chiarezza del carattere integrato che le prestazioni debbono avere sul piano socio-sanitario e sottolinea il loro carattere aggiuntivo rispetto alle prestazioni già previste a legislazione vigente".

Salvamento a mare: servizi a Balai, Acque Dolci e Scogliolungo

[Redazione]

[468x234_Scogliolungo-3-99999]PORTO TORRES - Balai, Acque Dolci e Scogliolungo saranno le spiagge che usufruiranno del servizio di salvamento a mare. Stata rimodulata la manifestazione d'interesse per il servizio di salvamento a mare e di assistenza ai disabili che dovrà partire il primo luglio. Tra gli indirizzi inseriti nella manifestazione d'interesse c'è anche l'attivazione del servizio per il mese di agosto nella spiaggia di Cala Sabina, sull'isola dell'Asinara. Il bando sarà rivolto alle associazioni e organizzazioni iscritte nel Registro generale del volontariato, censite nell'elenco regionale del volontariato di Protezione civile per la categoria Mare. Potremo chiedere sottolinea all'assessore con delega alla Protezione civile e alla Polizia Locale, Sebastiano Sassu l'ammissione al contributo regionale per il programma di salvamento, che finanzia proprio questo tipo di servizi. Attraverso la pubblicazione della manifestazione d'interesse il Comune di Porto Torres invita le associazioni a presentare un progetto per garantire la sicurezza dei bagnanti e l'accesso al mare alle persone con problemi di deambulazione, sulla base del quale il comando della Polizia Locale potrà scegliere il soggetto esecutore. Nella manifestazione d'interesse aggiunge Sebastiano Sassu contemplando l'avvio del servizio nelle spiagge di Balai, Scogliolungo e Acque Dolci. Quest'ultima stata oggetto dell'attività solo due volte negli ultimi cinque anni proprio a causa delle difficoltà a reperire risorse. La Commissione consiliare competente ha indicato i litorali in cui operare anche sulla base del numero dei minori presenti nelle spiagge. Il supporto della Commissione è stato fondamentale: durante il tavolo di lavoro a cui ho partecipato sono emerse le necessità di rimodulazione. I consiglieri hanno dimostrato tutta la collaborazione possibile per trovare una soluzione utile alla comunità. Il periodo di assistenza sarà ridotto di una decina di giorni rispetto a quanto previsto nel precedente documento che è stato modificato, ma saranno interessate porzioni di spiaggia del territorio di Porto Torres più ampie e maggiormente frequentate. Per sopperire ai bisogni delle persone con maggiori difficoltà, l'amministrazione comunale ha preventivato anche l'acquisto di passerelle e ausili per l'accesso al mare. La copertura finanziaria per il salvamento e l'assistenza di 32.500 euro. La manifestazione d'interesse prevede lo svolgimento del servizio dal primo luglio al 31 agosto nelle spiagge di Balai, Acque Dolci e Scogliolungo e dal primo al 31 agosto nella spiaggia di Cala Sabina (Asinara) dalle ore 9 alle ore 19. Le domande dovranno essere presentate al Comando della Polizia Locale entro le ore 11 del 23 giugno 2016. La documentazione scaricabile dalla home page del sito web del Comune di Porto Torres, sezione Bandi di gara e Contratti.

Protezione civile: nuova infrastruttura radio per emergenza

[Redazione]

[468x234_incendio-protezione-civile-1]CAGLIARI - Approvata stamane in Regione la delibera che prevede estensione della rete regionale per i compiti di Protezione civile assieme al Corpo forestale con uno stanziamento di 18.311.000 euro. Ogni Centro operativo comunale (i COC, ossia le sale operative a livello comunale) avrà quindi la sua postazione di rete e sarà collegato anche via rete radio alla sala operativa regionale, in una condizione superiore di operatività. Avranno le sedi radio anche altri uffici periferici, le principali sedi operative dell'agenzia Forestas e le dighe gestite da Enas. Tutta la macchina regionale di protezione civile, dai sindaci ai presidi territoriali, sarà quindi connessa all'unica rete radio all'interno di questo intervento di ampio respiro. Il commento dell'assessore regionale della Difesa Donatella Spano. La Regione dispone di due distinte reti radio, una utilizzata dal Corpo Forestale e di vigilanza ambientale e una dalla Protezione civile regionale. Entrambe le reti utilizzano come canale di trasporto un'infrastruttura di collegamenti radio digitali a banda larga (dorsale radio) gestita dal Corpo forestale. L'intervento prevede principalmente il rafforzamento della Dorsale Radio, attraverso un'azione di infittimento dei siti radio e tramite il potenziamento della capacità di banda; la reingegnerizzazione del sistema di diffusione in uso al Corpo forestale, ovvero il passaggio dalla tecnologia di tipo analogico alla tecnologia DMR (Digital Mobile Radio) già in uso per la Protezione Civile; l'inserimento nel sistema di stazioni radio ricetrasmittenti fisse per tutti gli attori del Sistema regionale. Il passaggio della rete del Corpo forestale al sistema di diffusione DMR consentirà, oltre che una maggior interoperabilità con la rete radio di Protezione civile, anche le comunicazioni in fonìa, quelle a canale aperto, le chiamate individuali e di gruppo oltre alle chiamate d'emergenza. Non solo: sarà possibile comunicare dati, trasmettere messaggi distanti/precodificati nonché brevi messaggi di testo.

Ragazzo di 17 anni precipita in burrone e muore

[Redazione]

Facebook Twitter [Il-burrone-dove-]La zona del burrone dove è precipitato il 15enneUn ragazzo, Manfredi Sala, 17 anni, è morto oggi precipitando in un burrone.L incidente è avvenuto in via Orecchiuta, nel rione Villagrazia, alla periferia orientale di Palermo. La vittima stava andando in bici, in compagnia di un coetaneo, lungo le strade sterrate della borgata quando ha lasciato il mezzo a due ruote ed ha voluto scalare una parete. E precipitato nella scarpata ed è morto.Il giovane era in compagnia di un coetaneo: secondo quanto accertato dai carabinieri i due avrebbero abbandonato la bici nei pressi di un albero e avrebbero iniziato a scalare una parete rocciosa.E stato il compagno di giochi a dare allarme e a chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i sanitari del 118 che hanno trasferito in elicottero il ragazzo nell'ospedale Civico, dove i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.